

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi e Area CRM**
- **Milano Ristorazione**

ORDINE DEL GIORNO:

1. Sacchetto Salvamerenda;
2. Acqua: procedure di verifica a fronte e sospensione dell'erogazione;
3. Questionari di gradimento (illustrazione argomento da parte del Comune);
4. Varie ed eventuali

Ore 17,40 inizio lavori.

Aprire la riunione il **Comune di Milano** che, rispetto all'ordine del giorno proposto dalla Rappresentanza Cittadina, propone di iniziare la riunione discutendo il punto 3. La Rappresentanza Cittadina è d'accordo.

3. **QUESTIONARI DI GRADIMENTO (ILLUSTRAZIONE ARGOMENTO DA PARTE DEL COMUNE)** Il **Comune di Milano** illustra la Customer. Nel documento di programmazione unico del 2021 ha inserito n. 2 attività da realizzare: entro la fine dell'anno la Customer e entro gennaio la Carta dei Servizi. Per la Customer il gruppo di lavoro è composto dall'Area CRM, da Milano Ristorazione e dall'Area Servizi Scolastici ed Educativi. L'indagine serve per valutare la qualità del servizio di refezione scolastica erogato da Milano Ristorazione percepita dai bambini frequentanti le scuole primarie e dai genitori dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie che con l'iscrizione online al servizio di refezione hanno dato l'adesione a partecipare all'indagine. Precisa che i documenti che illustrano come verrà svolta, i questionari e la procedura per individuare le scuole sono stati inviati alla Rappresentanza con una mail. Dopo aver individuato le scuole ci sarà un passaggio con i Dirigenti scolastici per la distribuzione dei questionari ai bambini. La Customer verrà avviata a partire dal 15 novembre 2021 in modo da avere per fine anno i dati e l'analisi degli stessi. Chiede alla **Rappresentanza Cittadina** se hanno domande da fare rispetto ai documenti ricevuti e quest'ultima risponde di non aver nulla da chiedere in quanto il materiale ricevuto era molto chiaro e dettagliato. Prosegue il **Comune di Milano** che spiega che si sono seguite le impostazioni dell'ultima rilevazione ampliandola e specificandola. Verranno coinvolti i bambini dalla prima alla quinta classe, una sezione rappresenterà tutte le classi e verranno rappresentati tutti i centri cucina ed i municipi con circa 3.700 questionari che verranno digitalizzati manualmente. Comunica che nella giornata successiva ci sarà un incontro con i colleghi informatici per capire se inviare una mail per ogni figlio o una mail con più link. Il tempo di somministrazione è di circa 2 settimane con invio scagionato per problemi del server che potrebbe non reggere un unico invio. Lo scagionamento avverrà nell'arco di qualche giorno. A metà rilevazione verrà inviato un promemoria a coloro che non ha compilato il questionario. Quest'ultimo sarà anonimo, si saprà solo se l'utente l'ha compilato o meno ma non cosa ha risposto. Si avrà l'esito presumibilmente nel mese di gennaio 2022. La **Rappresentanza Cittadina** chiede a chi deve rivolgersi il genitore che ha problemi tecnici, ad esempio non riesce a compilare il questionario ed il **Comune di Milano** risponde che ci potrebbero essere problemi momentanei e pertanto il genitore dovrà essere invitato a riprovare in altro momento. Per quanto riguarda a chi deve scrivere l'utente che ha problemi, si impegna a chiedere ai colleghi informatici anche se probabilmente l'indicazione verrà data direttamente nel questionario. Chiede quindi alla Rappresentanza Cittadina se vi sono dubbi sui questionari e quest'ultima risponde di non averne ma nel contempo chiede se, in caso di dubbi successivi, potrà esporli successivamente. Il **Comune di Milano** risponde di sì, ma chiede di farlo in breve tempo, al massimo entro la giornata di venerdì 15 ottobre, in quanto il problema più grosso è l'avvio della stampa unione per i questionari dei bambini che devono essere poi consegnati nelle scuole e la digitalizzazione del questionario dei genitori. Interviene **Milano Ristorazione** che ringrazia il Comune di Milano per il lavoro svolto e contestualmente esprime delle perplessità nel coinvolgere i bambini della prima classe.
2. **ACQUA: PROCEDURE DI VERIFICA A FRONTE E SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE** **Milano Ristorazione** precisa innanzitutto che la potabilità dell'acqua viene garantita da MM e che le segnalazioni sulla potabilità dell'acqua vengono fatte, da parte della scuola o del commissario mensa, al centro cucina o al Responsabile di Zona che informano tempestivamente la segreteria operativa di Milano Ristorazione che a sua volta chiede l'autorizzazione ad erogare l'acqua in bottiglia all'ufficio comunale preposto. Viene fatta la verifica con la disinfezione dei rubinetti e a volte anche le analisi. Una volta ricevuto l'esito delle analisi viene ripristinata l'erogazione dell'acqua in caraffa. Solitamente sono situazioni temporanee. Per quanto riguarda invece l'acqua non legata alla potabilità, dove non c'è punto acqua idoneo o per il pasto in classe, vengono fornite bottigliette di acqua. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se vi sono procedure attive o sospensioni in corso in attesa di verifiche e **Milano Ristorazione** risponde ad oggi no. Precisa che era stata sospesa l'acqua per la primaria Morosini ma il problema è rientrato in quanto l'11 ottobre l'esito delle analisi ha confermato la potabilità dell'acqua. La **Rappresentanza Cittadina** chiede copia dell'esito delle analisi

precisando di voler capire la quantità di cloro presente nell'acqua in quanto la segnalazione in questione è stata fatta per evidenziare che l'acqua aveva odore e sapore di candeggina. **Milano Ristorazione** risponde che tale discussione si potrà fare successivamente in presenza di una loro collaboratrice esperta, oggi assente. Precisa di voler affrontare con la Vicesindaco la situazione delle scuole prive di punto acqua idoneo dove la Società fornisce bottigliette di plastica. Il **Comune di Milano** è d'accordo con il discorso di Milano Ristorazione tenuto anche conto che circa un anno e mezzo fa era stato effettuato un lavoro sulla mappatura delle scuole prive di punto acqua idoneo e che la Vicesindaco è molto sensibile rispetto a questi temi. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se la segnalazione deve essere effettuata tramite l'allegato E o se devono fare altra procedura. **Milano Ristorazione** risponde che va bene fare la segnalazione tramite l'allegato E ma basta anche ricevere una mail dalla scuola. Il **Comune di Milano** precisa che è meglio inviare la mail anche allo stesso in quanto, oltre ad autorizzare l'acqua, vi sono anche le verifiche che effettua l'unità di controllo comunale. Il **Rappresentante di Municipio 4 della RCCM** precisa che la segnalazione per la primaria Morosini (Municipio 4 appunto) era stata effettuata per comunicare che l'acqua aveva un sapore di candeggina e ruggine. Comunica inoltre che per tale scuola non risulta siano stati fatti verbali da quasi un anno rispetto alle operazioni svolte per la sanificazione dei rubinetti. Il dubbio non è circa la potabilità dell'acqua dell'acquedotto ma di ciò che esce dai rubinetti e quindi legato alla sanificazione degli stessi. Continua precisando di essere a conoscenza del fatto che nel caso di segnalazioni, come quella effettuata a marzo 2021, Milano Ristorazione avrebbe dovuto sospendere l'acqua in caraffa e fornire le bottiglie di acqua in attesa degli esiti sulla potabilità o sul sapore della stessa. È necessario capire se le caratteristiche organolettiche dell'acqua non vanno bene. Chiede quindi 1) dove vengono effettuati i prelievi dell'acqua – 2) se è vero che, in via cautelativa, deve essere sospesa l'acqua in caraffa per fornire quella in bottiglia – 3) quale è il protocollo che devono seguire le insegnanti nella somministrazione diretta di acqua ai bambini (caraffe in vetro chiuse o meno). **Milano Ristorazione**, inizia a rispondere all'ultima domanda effettuata precisando che i protocolli adottati sono stati comunicati ad ATS, sono in linea con le Linee Guida e prevedono che le insegnanti versino acqua dalle caraffe che sono di plastica. Precisa però che il nemico è la plastica monouso e non quella che dura in eterno. Precisa quindi che le procedure sono attuate e chiede alla Rappresentanza di segnalare se vengono disattese in modo da segnalarlo alla scuola. Tra l'altro evidenzia che, proprio per il problema di versare l'acqua sollevato dalle insegnanti, lo scorso anno è stata contattata ATS al fine di dare la possibilità ai bambini di portare in refettorio le borracce. Comunica poi che il prelievo viene fatto dal punto acqua presente nel locale rigoverno dove vengono riempite le caraffe ed è lo stesso punto dove vengono effettuate le analisi. Precisa che le caraffe sono in policarbonato con coperchio e quindi più sicure rispetto a quelle in vetro. La segnalazione di marzo è stata fatta nel momento in cui c'è stata la sospensione del servizio per il lockdown, con la ripresa di aprile non sono pervenute ulteriori segnalazioni. Il tema è stato ripreso in occasione dei centri estivi ma a questo punto, vista la chiusura dell'anno scolastico, si è pensato di fare le analisi con la riapertura della scuola che è stata riaperta il 27/09/2021, le analisi sono quindi state effettuate il 01/10/2021. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se c'è traccia della mail di segnalazione, considerato che non hanno alcuna evidenza della stessa e che sembrava non fosse stato dato seguito. **Milano Ristorazione** risponde che, considerata la mole di mail che riceve ed il tempo trascorso, si riserva di fare una verifica e di rispondere successivamente. Anche il **Comune di Milano** precisa che le analisi vengono effettuate in quanto previste dal contratto di servizio e che le stesse devono essere inviate anche all'unità di controllo comunale, per quanto riguarda il caso specifico di Morosini comunica di dover verificare quali dati sono in possesso del Comune. La **Rappresentanza Cittadina**, tenuto conto che la questione di Morosini sta diventando importante e considerato che non essendo un punto all'ordine del giorno è normale per Milano Ristorazione non avere tutte le risposte a portata di mano, chiede alla stessa di dare evidenza, successivamente, rispetto a cosa è stato fatto ed alle analisi che sono state effettuate. La mail di segnalazione è meglio che venga inviata a Milano Ristorazione ed al Comune. Prende atto che alla data odierna non ci sono procedure aperte per il controllo dell'acqua.

1. **SACCHETTO SALVAMERENDA** Milano Ristorazione precisa che, anche se i sacchetti sono di plastica, il vero nemico è la plastica monouso. Certi tipi di plastiche sono ideali per contenere alimenti e sostanze. Il sacchetto deve durare un anno. Chiede quindi alla Rappresentanza di fare una riflessione sulla richiesta fatta in quanto la plastica che dura, è economica e di uso. Per quanto riguarda le richieste effettuate dalle scuole, comunica di averne ricevute tante. Per quanto riguarda quelle relative agli ultimi mesi dello scorso anno scolastico comunica che vi sono n. 19 scuole per cui non sono state evase le richieste. Le stesse sono pervenute dal mese di febbraio 2021 e hanno subito il disagio procurato in primis dal lockdown di marzo ed in concomitanza dal fatto che nel mese di febbraio sono esaurite le scorte prodotte nel mese di dicembre e pertanto è stato necessario organizzare una nuova gara per la fornitura dei sacchetti che sono arrivati nel mese di giugno a ridosso della chiusura delle scuole. Le 19 scuole sono state tutte ricontattate con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 e alcune devono ancora dare riscontro. Di queste 19 scuole n. 8 hanno già ricevuto i sacchetti. Lo scorso anno sono stati distribuiti, dal mese di settembre 2020 al mese di febbraio 2021, n. 13.300 sacchetti per n. 51 scuole. Mentre per l'anno scolastico in corso (2021/2022) sono stati distribuiti n. 8.450 sacchetti per n. 24 scuole, sono state ricontattate n. 3 scuole che la settimana prossima riceveranno i sacchetti (in totale n. 800). Quindi sono stati superati i 9.000 sacchetti in un mese. La **Rappresentanza**

Cittadina chiede quali sono le scuole che non hanno ancora risposto, in modo da sollecitarle. **Milano Ristorazione** comunica che per la prossima gara l'idea è confermare la plastica, magari riciclata, con sacchetti più piccoli. Precisa che sono termiche per conservare gli alimenti e con chiusura ermetica. Sono lavabili, riutilizzabili e, in alcuni casi, durano anche più di un anno. Invierà alla Rappresentanza l'elenco delle n. 11 scuole che non hanno dato riscontro. La **Rappresentanza Cittadina** comunica che la procedura attuale è troppo macchinosa e sarebbe da snellire ad esempio coinvolgendo tutte le scuole e non a richiesta. **Milano Ristorazione** risponde che comunque bisogna sempre coinvolgere i Dirigenti Scolastici. La **Rappresentanza Cittadina** chiede quindi come mai si è potuto regalare un libro ma non si possono regalare i sacchetti in questione. Risponde il **Comune di Milano** che comunica che il discorso è diverso rispetto al libro. Infatti, il sacchetto Salvamerenda presuppone un'attività che vede i bambini protagonisti in modo diverso rispetto al portare un libro a casa. **Milano Ristorazione** precisa che, al di là del risvolto economico, si potrebbe regalare ai bimbi di prima anche perché spesso viene utilizzato più anni consecutivi, senza contare il fatto che, regalandolo, potrebbero riceverlo anche i bambini che alla fine non lo usano. Mentre se lo chiedono è più sicuro che viene utilizzato. Il **Comune di Milano** precisa, inoltre, che il progetto educativo è un progetto collettivo che deve vedere la scuola in prima persona come attore dello stesso. È necessario quindi ragionare con i Dirigenti scolastici e con le scuole. Stesso ragionamento con altri strumenti/oggetti. Per parlare di "progetto educativo" con valenza educativa ci si deve costruire intorno qualcosa. Il gesto deve diventare un patrimonio collettivo. Può diventare un gesto di stigmatizzazione o discriminante. Bisogna quindi interpellare i Dirigenti scolastici, poi si può dire che il Comune fa l'investimento e si trovano i fondi. La **Rappresentanza Cittadina** risponde che non è un discorso economico ma per snellire le procedure che sono macchinose e soddisfare quindi le richieste delle parti che sono più attente. Precisa, inoltre, che in alcune scuole alcuni bambini si portano i sacchetti da casa. C'è un profondo interesse al progetto ma ci sono anche dei rallentamenti. Non è questione di regalare tutto ma di migliorare il progetto. Interviene un altro membro della Rappresentanza che non ritiene opportuno coinvolgere i Presidi e gli insegnanti in quanto a suo dire trovano una seccatura nella gestione dei sacchetti. Per quanto riguarda il libro chiede quanto è costato fornirlo a tutti i bambini. Tra l'altro fa notare che è pervenuto due giorni prima della chiusura delle scuole e nell'ultima pagina viene indicato di fare la richiesta alle insegnanti. Può andare bene anche in plastica ma deve avere una chiusura adeguata, che duri nel tempo. Si potrebbe fare che quest'anno viene distribuito a tutti e l'anno prossimo no. Precisa, inoltre, che lo spreco è diseducativo e che è necessario insegnare ai bambini che il cibo non deve essere buttato. Interviene il **Comune di Milano** per comunicare che l'attuale gruppo di lavoro deve fare un grande sforzo per trovare insieme un linguaggio comune e un modo per intendersi. Sottolinea che è difficile accettare che ci si confronti con degli stereotipi e delle prese di posizione (insegnanti non hanno voglia di fare ma sono pagati, voi dovete insegnare ecc.), questa non è la modalità corretta per cercare di costruire progetti che portino a dei risultati. L'educazione per definizione è un processo condiviso, lungo e faticoso con piccoli passi avanti, con alcune pause ma senza arretrare. La città si è fortemente impegnata contro lo spreco alimentare. Nessun progetto educativo può essere affrontato su questo tavolo, pensando che possa avere efficacia, se non trova condivisione, partenariato forte e sponda nella scuola in tutte le sue componenti: genitori, insegnanti, e Dirigenti scolastici. **Milano Ristorazione**, per quanto riguarda il libretto, precisa che l'iniziativa è stata molto gradita ed è stata finanziata da Fondazione Cariplo che ha finanziato anche i sacchetti. Precisa di non capire il disaccordo rispetto al libretto regalato. Per quanto riguarda lo spreco riferisce ad esempio che quando va in refettorio capita che i bambini comunicano che vorrebbero mangiare pizza per una settimana ma per ATS questo non va bene. Le zucchine non piacciono ma sono un alimento importante e comportano spreco. Il cibo che viene buttato non può essere neanche donato ai meno abbienti, in futuro forse si potranno dare agli animali ma non agli umani. Ribadisce che il progetto deve essere condiviso con le scuole e non contro di loro. La **Rappresentanza Cittadina** precisa che si stanno dicendo cose giuste ma con capacità espositive diverse. Nelle scuole dove le insegnanti fanno discorsi educativi nel corso delle lezioni i bambini mangiano tutto. È importante analizzare la cosa e stabilire, con la politica dei piccoli passi, un punto di partenza, coinvolgendo le insegnanti, i presidi e le posizioni organizzative. Il problema dello spreco è grosso e non può essere risolto regalando o meno sacchetti a tutti. Con un progetto macro se si vuole i finanziamenti si trovano. Un altro membro della **Rappresentanza Cittadina** comunica che va bene la piena collaborazione con le insegnanti ma a suo dire questa attività non la vogliono svolgere. Ritornando al discorso del libro precisa di averlo letto e di averlo girato a tutti. Non si spiega però il fatto che è stato distribuito a fine anno scolastico. Tornando invece al sacchetto chiede di regalarlo per dimostrare che c'è un modo per iniziare. Un altro membro della **Rappresentanza Cittadina**, per quanto riguarda le insegnanti, precisa che alcune sono molto positive e, pur non avendo il sacchetto in questione, preparano un sacchetto con pane e frutta. Magari alcune insegnanti non ci pensano ma se si trovano il sacchetto partecipano anche loro all'iniziativa.

4. **VARIE ED EVENTUALI**

- a. **ISCRIZIONE ONLINE:** La **Rappresentanza Cittadina** chiede di istituire un tavolo tecnico per trovare una soluzione per i genitori separati che sono senza credenziali e non possono effettuare l'iscrizione online come componente delle commissioni mensa. A suo dire il problema è stato sottovalutato. È necessario trovare la soluzione migliore, magari agendo come si fa per i genitori dei nidi. Chiede quindi di calendarizzare un incontro tecnico per trovare una soluzione. Per **Milano Ristorazione** la richiesta

fatta è sensata in quanto una persona non cessa ad essere genitore quando si separa. Interviene il **Comune di Milano** comunica di aver già dato telefonicamente al Coordinatore della Rappresentanza, prima dell'incontro odierno, la disponibilità per tale incontro al fine di risolvere tale problematica ma nel contempo precisa che potrebbero esserci problemi dal punto di vista giuridico in quanto il Comune non può conoscere tutte le situazioni familiari e quindi possono esserci sentenze che pongono limiti restrittivi. È necessario fare un passaggio con l'avvocatura comunale per approfondire tale aspetto. La **Rappresentanza Cittadina** rispetto al fatto di coinvolgere l'avvocatura comunica di poter verificare anche all'interno della Rappresentanza in quanto vi sono dei legali. Precisa che a suo dire la responsabilità non è del Comune ma dei genitori. Il **Comune di Milano** comunica che, nel corso degli anni, vi sono stati problemi di questo tipo. Si rende disponibile a fare una valutazione per risolvere il problema in occasione delle iscrizioni tardive previste per febbraio 2022.

- b. **CONTORNI CRUDI SENZA ACETO:** **Milano Ristorazione** comunica che nella giornata successiva invierà una mail con indicato come si svolgerà la sperimentazione ed in quali date.
- c. **SACCHETTO SALVAMERENDA:** La **Rappresentanza Cittadina** ricorda a Milano Ristorazione di trasmettere una mail contenente le scuole che non hanno ancora risposto.

La seduta si chiude alle 19,03.

ALLEGATI:

1. Slide predisposte dalla Rappresentanza Cittadina aventi oggetto "Incontro bimestrale 13 ottobre 2021"

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi e Area CRM**
- **Milano Ristorazione**

Milano 13/10/2021

RAPPRESENTANZA CITTADINA DELLE COMMISSIONI MENSA

Incontro bimestrale del
13 ottobre 2021



Ordine del Giorno

1. SACCHETTO SALVAMERENDA
2. ACQUA: PROCEDURE DI VERIFICA A FRONTE E SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE
3. QUESTIONARI DI GRADIMENTO (illustrazione argomento da parte del Comune)
4. VARIE ED EVENTUALI



1. SACCHETTO SALVAMERENDA PER TUTTI

«**lo non spreco**»: riteniamo che questa importante iniziativa di sensibilizzazione debba essere **proposta a tutte le scuole utenti del servizio di Milano Ristorazione** come incentivazione alla partecipazione di tutti al progetto.

La richiesta da parte delle scuole/insegnanti rallenta la ricezione del sacchetto salvamerenda e la possibilità di far diventare i bambini i veri protagonisti nel diminuire lo spreco alimentare.

Visto il coinvolgimento attivo di RccM nella divulgazione del progetto **chiediamo di poter conoscere quante scuole hanno inviato la richiesta e quante sono in attesa di ricevere i sacchetti**. Purtroppo abbiamo diverse segnalazioni di ritardi relativi allo scorso anno scolastico.

Per il futuro, inoltre, suggeriamo di valutare la produzione di sacchetti salvamerenda più green, come ad esempio in tessuto resistente, ecologico, solidale, lavabile.



2. CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE DELL'ACQUA NEI RUBINETTI DELLE MENSE

(illustrazione procedure Comune di Milano)

Abbiamo avuto segnalazioni, da commissari mensa in diversi municipi, riguardanti un peggioramento delle caratteristiche organolettiche dell'acqua erogata nei refettori (es. odore di candeggina).

Richiediamo al Comune di illustrarci le procedure in essere per affrontare tali segnalazioni, come procedere dalla segnalazione, alla verifica, fino all'eventuale sospensione dell'erogazione dell'acqua dei rubinetti.



3. QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Illustrazione del punto da parte del Comune di Milano.

Introduzione all'attuazione dei questionari di gradimento sul servizio ristorazione.

4. VARIE ED EVENTUALI

